

Niente libertà provvisoria: Petrucci rimane in carcere

La DC romana cooperativa di sottogoverno

Il giudizio contenuto in una lettera inviata da alcuni esponenti della sinistra dc alla direzione del partito - La maggioranza dei membri del comitato romano riveste cariche pubbliche - Come si convincono i consiglieri a votare il bilancio capitolino - Per i dorotei Petrucci nuovo Dreyfus?

A Termini e in tutto il compartimento Dalle 22 scioperano: treni a singhiozzo

I ferrovieri per l'assunzione di 1800 lavoratori che mancano dall'organico del '61 - Nè ferie, nè riposi settimanali: «Non garantiamo più sicurezza...»

Treni in difficoltà dalle 22 di questa sera alle 22 di domani, nel compartimento ferroviario di Roma, vale a dire dalla capitale a Orbelleto, a Civitavecchia, a Cassino, a Viterbo, a Sulmona e nei Castelli. Scioperano diecimila ferrovieri romani addetti alle stazioni, ai lavori e agli impianti elettrici. Alcuni treni saranno costretti a fermarsi. Per 20 ore tutto il servizio ferroviario nazionale a lunga distanza subirà ritardi notevoli. E' una prima azione decisa unitariamente dai sindacati per ottenere l'assunzione di 1800 persone che mancano dall'organico del 1961 (1) del compartimento.

Dicono i ferrovieri: «Ormai la nostra resistenza ha un limite. Andando avanti di questo passo, con tanta gente in meno, un giorno non saremo più in grado di garantire la sicurezza del treno. Vogliamo anche noi il nostro giorno di riposo settimanale, le nostre ferie... Fra noi c'è chi da anni fa la casa soltanto per il salario... I riposi ci vengono pagati e con le ferie spesso ci vengono i riposi, e siccome le ferie non sono rimborsabili, quello del 1965, le hanno perdute...».

Una situazione assurda, incredibile. Ecco le cifre, sui mancati congedi e ferie, che si riferiscono ai tre settori da stasera in sciopero. Fra gli

operai addetti ai lavori, lo scorso anno, il 67 per cento non è stato consumato per un totale di 27.000 giornate; fra gli addetti alle stazioni il 68 per cento delle ferie 1967 non godute per complessive 44.520 giornate; fra i lavoratori degli impianti elettrici — uno dei lavori più pericolosi e più impiecati nelle ferrovie — il 98 per cento ha usufruito delle ferie vacanzarie, per 32.000 giornate, in totale, nei tre settori, 103.520 giornate di riposo non sono state godute. Inoltre migliaia di giornate di ferie 1967, trascurate al 1967, rischiano di andare perdute per i dipendenti.

In extremis, l'altra sera, lo ingegner Cossu, capo del personale dell'azienda, ha convocato i sindacati, ma nessuna assicurazione ha saputo dare. Sono stati soltanto programmati in un tempo indefinito, conosciuti per 405 posti e per 320 manovali. Ma è ben poca cosa di fronte alle esigenze e al peggioramento della situazione che avviene di giorno in giorno: il 2 marzo, inoltre, lascerà l'azienda l'ultimo scaglione che ha chiesto lo scioglimento in base alla legge 484.

Come riesce l'amministrazione ferroviaria a sopprimere la mancanza di un numero così rilevante di personale? Semplice, come fanno i padroni, accennando lo sfruttamento e

di conseguenza, spesso, il pericolo. Le squadre lavori, per esempio, sono state ridotte all'osso e dove prima operavano tre ferrovieri come ora ne sono rimasti due, ora sono in due. Gli addetti agli impianti elettrici, a loro volta, sono rimasti senza manovali e debbono fare un lavoro e l'altro.

«Neppure a caso siamo in ritardo — dicono i ferrovieri — rispetto al 1967, ma questa dobbiamo essere reperibili non più una settimana al mese, ma trenta giorni su trenta giorni...».

«Erosponibilità, leggerezza, incompetenza dei dirigenti dell'azienda, dunque? Soprattutto ci si trova oggi davanti alle conseguenze di una politica governativa che mira chiaramente a bloccare la spesa pubblica nel settore del personale, anche se ciò provoca disagio e diminuzione di utenti e quindi di entrate, e si è sempre più al cospetto di un piano che mira a privatizzare alcuni servizi, magari attraverso la pratica degli appalti. Si parla del riassegnamento di attività al trasporto e di avvicinare il bilancio dello Stato... Ma intanto — dicono i ferrovieri — mettete in grado di avere un orario di lavoro umano».

E in situazione dei compartimenti di Roma non è una eccezione. Il giudice Franco ha inoltre respinto la richiesta del trasferta di Petrucci in una clinica privata, a causa dei costi di circa duecento milioni di lire. Il giudice ha inoltre respinto la richiesta del trasferta di Petrucci in una clinica privata, a causa dei costi di circa duecento milioni di lire. Il giudice ha inoltre respinto la richiesta del trasferta di Petrucci in una clinica privata, a causa dei costi di circa duecento milioni di lire.

Il compagno Franchellucci compie oggi 70 anni



Oggi il compagno Nino Franchellucci compie 70 anni. Egli raggiunge questa età ospite della Clinica «Villa delle Querce», a Nemi, poiché non ha avuto in sorte una vecchiaia senza mali. E' anni sofferente, e solo la solidarietà affettuosa di compagni, a Roma e nei Castelli, lo aiuta a sopportare la sua non lieve pena. Perciò vogliamo inviargli i nostri affettuosi saluti in un modo un po' diverso, rituale, e digli, insieme a tutto l'affetto dei compagni che lo conoscono, quanto peso egli abbia avuto ed abbia nella vita e nella storia romana del nostro Partito.

Ancora qualche parere sui tra-pianti del cuore

Un altro medico eritico severamente Barnard e la sua équipe? Conduito pienamente quello che vi ha scritto il mio collega di Bologna a proposito del secondo trapianto Barnard, circa il fatto che, in tutte le interviste concesse dal chirurgo, si è costantemente trascurato di stabilire quali sono state le cause del decesso del malato «donatore» del cuore nuovo per il Blair-Berg. Si sono effettivamente praticate le cure del caso, come è stato detto? Esiste la possibilità di fugare l'angosciosa (e legittima) ipotesi che il decesso del malato sia stato provocato dal fatto che il cuore nuovo per il Blair-Berg era stato sottoposto durante il trasporto da un ospedale all'altro ad un trattamento che non aveva rispettato le sue condizioni e favorito il precipitare verso l'esito infausto di una sinistramente vascolare che è stata anche colta in qualche modo controllata?

febbraio scorso su di lui imperniata. E mi sono chiesta con sempre maggior insistenza se, in questi casi, i grandi studiosi all'uomo della strada — si sentano in dovere di condannare dal punto di vista morale il fatto che Barnard per gli interventi e seguiti facendone quasi, prima che un illustre scienziato, un uomo di buona volontà che egli cerca di dare una nuova vita a chi non ha più speranza di sopravvivere, togliendo per far questo un organo a chi vive non ha più.

Chiedo ospitalità per esprimere il profondo disagio di cui sono affetto, che, avendo fatto domanda per l'attribuzione, in via diretta, dell'assegno di studio, non ho ancora incassato nemmeno una delle quattro rate in cui l'assegno viene normalmente erogato. Ho visto che non hanno neanche avuto conoscenza dell'accoglimento o meno della loro richiesta.

SCHERMI E RIBALTE

Prima a Roma di «Lulu» di Alban Berg all'Opera. Stasera, alle 21, settima recita in abbonamento alle prime serali, «Lulu» di Alban Berg, in lingua italiana, con il tenore Ezio Flagello, soprano Ruzanna Sotgiu, tenore Carlo Ceresa, basso Ettore Mannes, direttore d'orchestra Gianluigi Gardini.

CONCERTI ACCADEMIA Filarmonica Romana. Sabato alle 21,15 al Teatro Olimpico in programma la «prima italiana» di «Requiem Cantata» di Stravinsky (tagl. 15) in un concerto diretto da Daniele Paris. Sono i Condi e il Coro del Teatro Biglietti in vendita al teatro (302.635).

TEATRI. In conseguenza dello sciopero degli attori gli spettacoli teatrali non si svolgeranno.

CINEMA Prime visioni. ADRIANO (Tel. 362.153). La valle delle bambole (prima).

Secondo visioni. AFRICA: Il sudario della mummia, con E. Sellars DR. AFRICA: Vietnam guerra senza frontiere, con M. Piconi DR.

Terze visioni. ARCA CINE: Riposo. ACRVA: Il Corno, con T. Accardi DR.

ANNUNCI ECONOMICI. OCCASIONI. L. 50. AURORA GOGGETTI VINCHI. AURORA GOGGETTI VINCHI. AURORA GOGGETTI VINCHI.

FILMSTUDIO 70. Via degli Orti d'Alibon L.C. (Via Lungara) ore 19 e 21.30. NUOVO CINEMA POLACCO: NON AMATA di J. NASEPATER.

LA televisione per i deboli d'udito. Il nuovo ritrovato creato dalla tecnica elettroacustica consente ai deboli di udito di ascoltare perfettamente la trasmissione televisiva senza aumentare il volume dell'apparecchio che tanto fastidioso porta agli altri ascoltatori presenti ed al vicinato.

Sale parrocchiali. BELLARMINO: Comanocor, con J. Wayne. BELLE ARMI: Texas, con J. Guthrie, con T. Ryan. COLOMBO: I conquistatori degli abissi, con L. Bridges. CRISOGONO: La spada di D'Artagnan, con G. Baker.

La televisione per i deboli d'udito. Il nuovo ritrovato creato dalla tecnica elettroacustica consente ai deboli di udito di ascoltare perfettamente la trasmissione televisiva senza aumentare il volume dell'apparecchio che tanto fastidioso porta agli altri ascoltatori presenti ed al vicinato.

ANNUNCI ECONOMICI. OCCASIONI. L. 50. AURORA GOGGETTI VINCHI. AURORA GOGGETTI VINCHI. AURORA GOGGETTI VINCHI.

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA. difetti del viso e del corpo maschile tumorati della pelle. Dr. USAI Roma, v.le B. Buozzi 49.

assistenza e previdenza. PENSIONE DI REVERSIBILITA' AI SUPERSTITI DI ASSICURATI DECEDUTI FRA IL 1-1-1955 E IL 31-12-1957.

REQUISITI CONTRIBUTIVI PER IL PENSIONAMENTO DELL'IN.P.S. (G. Fallois, n. 1312/1957).

PERSEGUITO POLITICO ANTIFASCISTA (A. Cammi - Casoro). Per favorevole risposta dei lettori cerchiamo di far conoscere le indicazioni interpretative delle leggi ed aggiungiamo che con il contenuto di questa pratica previdenziale possono essere più facilmente risolte. Questo richiamo continua a sollecitare lavoro perché cacciati in carcere, o in esilio, o al confino di polizia, o sotto amministrazione straordinaria, non si può fare riferimento alla prima qualifica professionale avuta dopo la caduta del fascismo.

Renato Buschi